



COMUNE DI MARINO
Città Metropolitana di Roma Capitale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- AREA III -

N. DEL	989 31-07-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 CO. 3 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DESTINAZIONE - DESIDERI IN AZIONE - PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, FINANZIATO COL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) E IL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+). CUP FSE+ I89I25000240006
--------	-------------------	--

IL DIRIGENTE

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2025 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22.12.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 08.01.2026 avente ad oggetto: “*Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG contabile) 2026-2028 ai sensi del combinato disposto degli artt. 169 e 175 del Tuel.*” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 05.02.2026 con la quale è stato approvato il PIAO - Piano integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 27.04.2026 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025, ex art 227 e 151 comma 6 D. Lgs 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27.07.2026 avente ad oggetto: “*Assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2 del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.*”;
- Il Decreto n. 35 del 31/12/2024 Comune di Marino – Area Sindacale – ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale Area III Comando di P.L. al Dott. Giulio Bussinello”, attribuendo la responsabilità dei seguenti servizi ed uffici: Comando di P.L. e Protezione Civile; Servizi Sociali e Distretto Asl RM 6.3; Politiche degli animali; Coordinamento PEC (Piano emergenza comunale); Parco auto Ispettori ambientali; Segnaletica stradale;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - - AREA III - - N. 989 DEL 31-07-2026 -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Viste:

la L.328/2000 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che stabilisce il principio secondo il quale i Comuni svolgono le funzioni loro attribuite, per la massima parte, in forma associata negli ambiti territoriali individuati dalla Regione;

la Legge Regionale n.11/2016 Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio;

l’articolo 43 comma 1 della L.R. 11/2016 che identifica nel distretto sociosanitario l’ambito territoriale ottimale all’interno del quale i Comuni esercitano in forma associata le proprie funzioni sociali, utilizzando le forme associative di cui al Titolo II Capo V del D.Lgs. 267/2000;

la deliberazione n. 660/2017, la Giunta Regionale, in attuazione del citato articolo 43 della L.R. 11/2016, ha, tra l’altro, individuato gli ambiti territoriali della gestione associata degli interventi dei servizi sociosanitari, istituendo il distretto sociosanitario denominato RM 6.3, composto dai Comuni di Ciampino e Marino;

la Deliberazione di Consiglio del Comune di Marino n.28/2025 e la Deliberazione di Consiglio del Comune di Ciampino n.31/2025 che approvava il nuovo schema di convenzione come da indicazione della Regione Lazio;

il Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito “PN Inclusione”) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1 dicembre 2022;

il Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che approvava l’Avviso Pubblico “DesTEENazione - Desideri in azione” per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021-2027;

Considerato

che il Distretto sociosanitario RM 6.3 ha partecipato all’Avviso Pubblico “DesTEENazione - Desideri in azione” presentando un progetto condiviso ed elaborato dagli uffici sociali dei comuni di Marino e Ciampino;

il Decreto Direttoriale n. 30 del 4 marzo 2025 con cui, tra gli altri, è risultato ammesso a finanziamento il Distretto RM 6.3 per un importo complessivo pari a euro 3.390.004,82;

Preso atto

della successiva Convenzione di sovvenzione sottoscritta in qualità di beneficiario dal Comune di Marino capofila di distretto RM 6.3, con l’Autorità di Gestione del Programma Nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, incardinata nella Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

che nella Convenzione, in coerenza con il progetto ammesso a finanziamento, sono previste risorse pari a euro 3.026.204,82 a carico del Fondo Sociale Europeo e risorse pari a euro 363.800,00 a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

che per la quota FSE+ è stato generato il CUP I89I25000240006;

Visto

Il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che approva le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;

le Linee guida dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

Dato atto che il Comune di Marino in qualità di capofila del Distretto socio sanitario Rm 6.3 con determinazione dirigenziale n.1241 del 22/10/2025, ha approvato e pubblicato un Avviso finalizzato all’individuazione di partner del Terzo Settore, i quali attraverso una procedura di coprogettazione ai sensi dell’art. 55 c.3 del D.Lgs n. 117/2017 si occupassero della gestione, all’interno del citato progetto DestEEnazione, delle seguenti linee di attività:

Coordinamento Tecnico;

Aggregazione e Accompagnamento Socioeducativo ed Educativa di Strada;

Azioni Educative per la Prevenzione dell’abbandono Scolastico.

Visto che detta procedura si è poi conclusa con l'approvazione di un progetto unitario, determinazione dirigenziale n.159 del 06 febbraio 2026 e la successiva sottoscrizione di Convenzione con l'ATS (associazione temporanea di scopo) composta da Centro Turistico Giovanile Turned – Adesia – Get Up – Scuolattiva;

Considerato che l'ATS, in funzione di impreviste e imprevedibili problematiche organizzative interne, dopo numerose interlocuzioni e incontri con le Amministrazioni comunali, ha comunicato la volontà di interrompere la collaborazione al progetto DestEEnazione a far data dal 30 settembre 2026;

Rilevato l'interesse pubblico fondamentale per la collettività, che l'intervento deve tutelare, nonché i beneficiari ultimi costituiti principalmente da minori in età scolastica e giovani fino a 21 anni, a rischio emarginazione sociale e culturale;

Ritenuto quindi necessario attivare per garantire la continuità degli interventi già in essere, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, un procedimento ad evidenza pubblica di coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, per individuare nuovi Enti del Terzo Settore interessati all'attivazione di un partenariato per la realizzazione delle linee di attività come già indicate:

Coordinamento Tecnico;

Aggregazione e Accompagnamento Socioeducativo ed Educativa di Strada;

Azioni Educative per la Prevenzione dell'abbandono Scolastico;

Preso atto che allo scopo di divulgare l'iniziativa e individuare gli operatori interessati alla Coprogettazione nell'ambito delle elencate attività del progetto DesTEENazione - Desideri in azione, è stato elaborato un Avviso Pubblico completo degli allegati, (All. A-B-C-D-E-F) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la domanda di partecipazione degli Enti del III Settore, corredata della necessaria documentazione dovrà pervenire a mezzo PEC, a pena di irricevibilità della candidatura, all'indirizzo protocollo@pec.comune.marino.rm.it entro e non oltre il 31 agosto 2026;

Visto che il costo complessivo delle attività previste dall'Avviso ammonta ad euro 1.401.172,80 oltre eventuali costi rimborsabili e definiti come indiretti, meglio descritti nell'Avviso, pari a 70.058,64 e che la durata effettiva del partenariato verrà definita puntualmente al tavolo di coprogettazione delle procedure e che si estenderà presumibilmente su circa 18 mesi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento amministrativo ex art. 4 ss. della L. n. 241/1990 è il dott. Giulio Bussinello;

che il presente atto non comporta alcun impegno economico e/o costi sul bilancio dell'Amministrazione;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (Tuel);

Considerata la necessità di allegare alla presente determinazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica da rendersi ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 dai responsabili dei servizi competenti al loro rilascio;

Preso atto che non sussistono, in merito al presente procedimento situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, come descritte dall'articolo 6-bis della L.241/1990;

Visti:

il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

il D.L. Antiriciclaggio n. 231/2007 e ss.mm.ii.;

lo Statuto comunale;

il Regolamento comunale sui controlli interni;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per le premesse sopra esposte e che debbono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte che ne costituiscono motivazione a i sensi della legge 241/1990,

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso Pubblico comprensivo degli allegati (All. A-B-C-D-E-F), parte integrante e sostanziale, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore associati, anche nella forma di aggregazioni tra raggruppamenti costituenti, con cui attivare una collaborazione mediante procedura di coprogettazione;

2. di dare atto che le istanze di partecipazione, nelle modalità indicate dall'Avviso, dovranno pervenire

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - - AREA III - - N. 989 DEL 31-07-2026 -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

all'Amministrazione non oltre il 31 di agosto 2026;

3. di dare atto che il contributo massimo previsto, sostenuto con il Fondo sociale Europeo, per la realizzazione delle attività sarà di euro 1.401.172,80, oltre eventuali costi rimborsabili dall'Amministrazione, come descritti nell'Avviso, pari a euro 70.058,64;

4. che la presente determinazione non comporta alcun impegno economico all'Amministrazione che si riserva di provvedere con successivi atti all'eventuale impegno delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività ad esito dei lavori del tavolo di coprogettazione, all'interno dell'importo massimo finanziabile;

5. di dichiarare altresì, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, della L. n. 190/2012 e dell'art 6 del DPR n. 62/2013 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento Dott. Giulio Bussinello e dell'assenza dei vincoli di parentela con i contraenti;

6. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D. P. R. n. 1199 del 1971, decorrenti, in entrambi casi, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

7. di trasmettere il presente atto e i documenti approvati al Comune di Ciampino, componente del Distretto RM 6.3, per opportuna conoscenza e divulgazione;

8. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. DEL	989 31-07-2026	OGGETTO: DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3 APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 CO. 3 DEL D.LGS. N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DESTEEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE - PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, FINANZIATO COL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) E IL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+). CUP FSE+ I89I25000240006
-----------	-------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della determinazione 989 del 31-07-2026, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

La presente determinazione viene così sottoscritta:

Data, 31-07-2026

IL DIRIGENTE
- AREA III -
GIULIO BUSSINELLO

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)

Allegato A – Modello di domanda

Spett.le

Distretto Socio Sanitario RM 6.3

protocollo@pec.comune.marino.rm.it

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione” - Priorità 2 FSE + “Child Guarantee” - CUP I89I25000240006

CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017 ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO RM 6.3 – (CIAMPINO – MARINO)

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ Il _____
Codice Fiscale _____ residente nel Comune di _____ prov. _____
in Via _____ n. _____
in qualità di _____
dell'Organismo _____
avente natura giuridica di _____
con sede nel Comune di _____ prov. _____
in Via _____ n. _____
Codice Fiscale / Partita Iva _____
Tel. _____ e-mail _____
posta certificata (PEC): _____
Iscrizione al RUNTS n. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017 alla co-progettazione per la gestione delle linee di attività di coordinamento tecnico (1.2), aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada (2), azioni educative per

la prevenzione dell'abbandono scolastico (3) nell'ambito del progetto "DesTEENazione" per la realizzazione di uno spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio del Distretto RM 6.3 – Comuni di Ciampino e Marino

nelle parti di Legale rappresentante di Soggetto capofila di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

☐ costituenda ☐ costituita.

Si indicano di seguito le generalità di tutti i soggetti partecipanti (ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, oggetto sociale, PEC, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico):

1. _____
2. _____
3. Ecc..

Fin da ora espressa liberatoria in favore del Distretto Socio Sanitario RM6.3 per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata, sottoscritta dal legale rappresentante degli ETS.

AUTORIZZA

Il Distretto Socio Sanitario RM 6.3 – Comune Capofila Marino - a trattare i dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR UE n. 679/2016 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso

Si allegano:

- A. fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS in caso di forma associata costituita; nel caso di forma associata costituenda è necessario il documento da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS;
- B. Statuto e Atto costitutivo di ogni ETS componente dell'ATS, costituita o costituenda;
- C. Atto costitutivo del raggruppamento o Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS entro la stipula della Convenzione (All. B) a firma di ciascun ETS;
- D. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila in caso di ATS costituita e da tutti gli ETS in caso di ATS costituenda (All. C);
- E. Progetto di gestione delle linee 1.2, 2.1, 2.2 e 3.1;
- F. Piano finanziario con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'ATS (All. D)
- G. Informativa Privacy sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS (All. E)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

(Firma digitale)

¹ In caso di forma associata costituita, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante capofila. In caso di forma associata costituenda, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti che faranno parte della forma associata

Allegato B – Dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS

Spett.le

Distretto Socio Sanitario RM 6.3

protocollo@pec.comune.marino.rm.it

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione” - Priorità 2 FSE + “Child Guarantee” - CUP I89I25000240006

CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017 ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO RM 6.3 – COMUNI DI CIAMPINO E MARINO

OGGETTO: Dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ Il _____

Codice Fiscale _____

residente nel Comune di _____ prov. _____

in Via _____ n. _____

in qualità di _____

dell'ETS _____

con sede nel Comune di _____ prov. _____

in Via _____ n. _____

Codice Fiscale / Partita Iva _____

Tel. _____ e-mail _____

posta certificata (PEC): _____

DICHIARA

relativamente all'Avviso, di impegnarsi nella costituzione in Associazione Temporanea di Scopo con gli altri ETS prima della stipula della convenzione.

Firma digitale del Legale Rappresentante o di un Delegato con potere di firma

Allegato C – Autodichiarazione possesso dei requisiti (a firma di ogni ETS)

Spett.le

Distretto Socio Sanitario RM 6.3

protocollo@pec.comune.marino.rm.it

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione” - Priorità 2 FSE + “Child Guarantee” - CUP I89I25000240006

CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017 ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO RM 6.3 – COMUNI DI CIAMPINO E MARINO

OGGETTO: Autodichiarazione possesso dei requisiti (a firma di ogni ETS)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ Il _____

Codice Fiscale _____ residente nel Comune di _____ prov. _____

in Via _____ n. _____

in qualità di _____

dell'Organismo _____

avente natura giuridica di _____

con sede nel Comune di _____ prov. _____

in Via _____ n. _____

Codice Fiscale / Partita Iva _____

Tel. _____ e-mail _____

posta certificata (PEC): _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

Di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'avviso in oggetto:

a) Requisiti di ordine generale

- ☐ essere in condizione di insussistenza di una delle cause di esclusione previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente applicata alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- ☐ essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023
- ☐ essere in regola per i pagamenti relativi ai propri dipendenti (DURC), se previsto;
- ☐ essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione.

b) Requisiti Costitutivi

- ☐ essere ETS ai sensi del CTS, iscritti al RUNTS, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101, comma 2, del CTS;
- ☐ per gli Enti, diversi dal Terzo Settore che, in base al proprio Statuto, svolgono l'attività secondaria o strumentale rispetto all'attività principale: iscrizione ad Albi o Registri;
- ☐ sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

c) Requisiti di esperienza e capacità tecnico-professionale, che possono essere soddisfatti dall'ATS nel suo complesso

- ☐ Possedere, unitamente agli altri ETS costituendo l'ATS, esperienza specifica, almeno triennale, nella progettazione e gestione di interventi a favore di adolescenti e ragazzi e ragazze di età compresa tra 11 e 21 anni e i loro nuclei familiari.

Come da Avviso, si allegano Statuto, Atto costitutivo e Curriculum degli ETS coinvolti

Data

Firma del Legale Rappresentante

Allegato D – Piano Finanziario

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione”

Priorità 2 FSE + “Child Guarantee”

CUP I89I25000240006 - CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017, ED ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO RM 6.3 – COMUNI DI CIAMPINO E MARINO

In conformità al piano finanziario di seguito riportato, oggetto del presente Avviso, si attesta la propria candidatura nel pieno rispetto degli importi specificamente indicati.

E
COMUNE DI CIAMPINO
Protocollo N.0040945/2026 del 31/07/2026

Linea	Numero risorse	Costo Orario Massimo	Ore massime complessive nel triennio per singola risorsa	Importo totale (al netto dei costi indiretti)
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO				
1.2: Attività di Coordinamento Tecnico	n. 1	€ 28,93	2.380	€ 68.853,40
2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA				
2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	n. 6	€ 24,17	3.120	€ 452.462,40
2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education	n. 4	€ 24,17	3.070	€ 296.807,60
2.2 Patti educativi di comunità - Get up	n. 4	€ 24,17	2.615	€ 252.818,20
2.2.bis Spese per progetti get up	Materiali, beni di consumo, risorse umane, organizzazione eventi			€ 75.000,00
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO				
3.1. Azioni Educative per la prevenzione dell'Abbandono Scolastico - accompagnamento formazione-lavoro	n. 3	€ 24,17	3.120	€ 226.231,20
3.3 Spese materiale				€ 29.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO COSTI DIRETTI (MASSIMO PRESUNTO)				€ 1.401.172,80
Eventuale ulteriore rimborso (MASSIMO PRESUNTO) 5%				€ 70.058,64
Importo Complessivo Massimo Presunto				€ 1.471.231,44

Compartecipazione

A titolo di compartecipazione (minimo 3%):

- ☐ fornitura di mezzi o servizi aggiuntivi che siano funzionali alla realizzazione delle attività, come dettagliato nella tabella:

Attrezzatura/servizio aggiuntivo	Valore stimato
totale	

- ☐ fornitura di risorse professionali aggiuntive, contributo di volontari, risorse economiche, come dettagliato nella tabella:

Tipologia di spesa	Quantificazione
totale	

I costi delle risorse sopra indicate non dovranno essere coperti da contributi diretti previsti dalla coprogettazione, o da altri finanziamenti pubblici.

Si ipotizza inoltre la seguente modalità di impiego dei costi indiretti (5% dei costi diretti documentati):

Linea di attività	Tipologia di spesa	Quantificazione
totale		

Data

Firma digitale

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione”

Priorità 2 FSE + “Child Guarantee”

CUP I89I25000240006 - CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017 ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO RM 6.3 – COMUNI DI CIAMPINO E MARINO

Gentile interessato, desideriamo informarla che il “Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (da ora in poi “GDPR”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali COMUNE DI MARINO in qualità di “ Titolare” del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, pertanto, Le fornisce le seguenti informazioni:

1. CATEGORIE DI DATI: COMUNE DI MARINO tratterà i suoi dati personali quali dati identificativi, dati anagrafici e dati di contatto.
2. FONTE DEI DATI PERSONALI: I dati personali di cui COMUNE DI MARINO verrà in possesso sono raccolti direttamente dall'interessato.
3. TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il titolare del trattamento è COMUNE DI MARINO, Piazza della Repubblica 1, P.IVA 01135971008, all'indirizzo e-mail: protocollo@pec.comune.marino.rm.it.
4. FINALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA: Il trattamento dei Suoi dati ha come base giuridica il suo consenso ed è effettuato per le seguenti finalità:
 - a. esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
5. DESTINATARI DEI DATI: Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i Suoi dati potranno essere comunicati a partner, società di consulenza, aziende private, nominati responsabili dal Titolare del trattamento. I Suoi dati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. I responsabili e le persone autorizzate al trattamento in carica sono puntualmente individuati nel documento sulla privacy, aggiornato con cadenza periodica.
6. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO: i dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE: I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (“principio di limitazione della conservazione”, art.5, GDPR) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.
8. DIRITTI DELL’INTERESSATO: L’interessato ha sempre diritto a richiedere al Titolare l’accesso ai Suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la possibilità di opporsi al trattamento, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso al trattamento facendo valere questi e gli altri diritti previsti dal GDPR tramite semplice comunicazione al Titolare. L’interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una mail all’indirizzo: protocollo@pec.comune.marino.rm.it . L’interessato può proporre reclamo anche a un’autorità di controllo.
9. OBBLIGATORIETÀ O MENO DEL CONSENSO: Il conferimento dei Suoi dati per le finalità sopracitate, è obbligatorio per permettere la corretta erogazione del servizio.
10. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI: I dati personali da Lei forniti, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare. I dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal GDPR.
11. Ogni informazione relativa al GDPR e Data Protection è reperibile sul sito web istituzionale al link <https://www.comune.marino.rm.it/aree-tematiche/data-protection-gdpr>

Data

Firma digitale per accettazione

Allegato F - Schema di Convenzione**CONVENZIONE DI COPROGETTAZIONE****PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto 'DesTEENazione - Desideri in azione'****Priorità 2 FSE + 'Child Guarantee'****CUP I89I25000240006 - CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+**

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017, ED ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO 'DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE' PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO RM 6.3 - COMUNI DI CIAMPINO E MARINO

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. QE

Tra

Il Distretto Socio Sanitario RM 6.3 – Comune Capofila Marino sito in Marino, Piazza della Repubblica,
1, nella persona di _____

e

1 „**ATS (associazione temporanea di scopo)** _____ selezionato per l'attuazione
del progetto definito ad esito della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, avente come
Capofila l'ETS _____, rappresentato da _____,
nato/a a _____ il _____, i

Premesso che

- con il Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il ha approvato l' Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulla Priorità 2 'Child Guarantee' - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e sulla Priorità 4 'Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica' - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia per la realizzazione di Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti;



- il Distretto Socio-Sanitario RM 6.3 ha presentato una proposta progettuale, che con Decreto Direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025 è stato ammesso al finanziamento;
- con Decreto del Direttore Generale n.117 del 30 aprile 2025 è stata approvata la Convenzione di Sovvenzione tra il Comune di Marino, Capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.3 e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
- con Det.Dirigenziale n..... è stato approvato l'Avviso per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-programmazione ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017, ed alla co-progettazione per la gestione delle linee di attività di coordinamento tecnico (1.2), aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada (2), azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico - accompagnamento formazione-lavoro (3.1)

Richiamati

- il decreto legislativo n.117 del 3/7/2017 'Codice del Terzo settore', in particolare gli articoli 55,56 e 57 dello stesso; l'art. 55 del D. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo 'CTS'), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che 'la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)';
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale '1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co- progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona';
- il decreto MLPS n. 72 del 31/03/2021 ' Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.LGS n.117/17' e la DGR n. 987 del 29 dicembre 2023 'Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)' in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.
- la legge n.241 del 7/08/1990 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023, recante codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso, a mente del quale 'Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al D. lgs. n. 117 del 2017';
- gli atti del procedimento di coprogettazione svolto, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. ;

Rilevato che

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Rilevato, ancora, che

- questa Amministrazione, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, disciplinati dalla legislazione vigente, ha avviato un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo 'ETS'). Tale partenariato è finalizzato alla co-progettazione degli interventi e dei servizi previsti per la realizzazione del programma **'DesTEENazione - Desideri in azione' promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e finanziato con un massimo di € 1.401.172,80 dalla Priorità 2 FSE + 'Child Guarantee' - CUP I89I25000240006 - CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+**
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che

a tale ultimo proposito, questa Amministrazione, anche in ragione di quanto precede, ha attivato il procedimento di co-progettazione.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, dal DM n. 72/2021 e dalla DGR n. 987/2023 e, segnatamente, in ordine:
- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Dato atto che

al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questa Amministrazione intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, quali somme oggetto di trasferimento, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

- a) l'immobile individuato sito in via S.Pertini 62, Ciampino;
- b) la copertura delle spese relative alle utenze (riscaldamento, elettricità, ecc.);
- c) il budget di progetto

a tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli ETS.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 6

ASL RM 6

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm. ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale n. 11/2016 e ss. mm. ii.;
- la DGR n. 987/2023;
- la legge n. 106/2016;
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- il DM n. 72/2021;
- l'art 6 del d. lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm. ii.;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1 –Oggetto della Convenzione**

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla costituzione e gestione di uno spazio multifunzionale di esperienza per preadolescenti e adolescenti presso lo spazio multifunzionale di Ciampino, nonché per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, secondo le modalità meglio dettagliate nella Proposta progettuale, come elaborata all'interno del Tavolo di co-progettazione e in relazione ai contenuti posti a base della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione volta alla realizzazione del progetto **'DesTEENazione - Desideri in azione' promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e finanziato per massimo € 1.401.172,80 dalla Priorità 2 FSE + 'Child Guarantee' - CUP I89I25000240006 - CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+**

L'ATS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione procedente siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, l'ATS assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale, per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermi restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati e il divieto di modifiche sostanziali del progetto, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Le attività progettuali dovranno essere svolte nel rispetto: delle indicazioni del MLPS e degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, disciplinati dallo stesso Ministero.

Art. 2 – Durata della Convenzione

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al _____ salvo proroghe. Resta ferma la facoltà di attivare la maggiore durata del rapporto di collaborazione ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso di co-progettazione.

Art. 3 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'ATS mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), risorse umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) individuate nel Progetto Unitario allegato alla presente.

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, l'Amministrazione procedente rimborserà fino a un massimo di € _____ all'Ente Partner da intendersi comprensivo di IVA se e in quanto dovuta ai sensi della normativa vigente.

Potrà essere riconosciuta anche una quota aggiuntiva all'ATS Partner, a titolo di rimborso per spese pari massimo al 5% dei costi diretti rendicontati al Distretto. Il riconoscimento si intende condizionato alla presentazione delle spese sostenute dalle Associazioni comunque inerenti alle linee di intervento attivate, ma non ammissibili alla rendicontazione ministeriale.

Art. 4 – Risorse professionali adibite alle attività di Progetto

Le risorse professionali, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale approvata. Il personale dell'ATS, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il Coordinatore tecnico del progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà il referente per i rapporti con l'Amministrazione procedente, vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ATS si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali, vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione procedente, restando quindi ad esclusivo carico dell'ATS tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.

L'ATS è tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse professionali con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Distretto Socio sanitario RM 6.3, con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae. La variazione è subordinata all'esito positivo da parte del Distretto.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 5 – Assicurazioni

In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici del Distretto Socio sanitario RM 6.3, l'ATS provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse professionali, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.

L'ATS è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, legati allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Distretto Socio sanitario RM 6.3 è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 6 – Contributo per la realizzazione degli interventi

L'importo massimo del contributo riconosciuto per l'espletamento delle attività individuate dalla presente Convenzione è pari € _____ da intendersi comprensivo di IVA se e in quanto dovuta ai sensi della normativa vigente, che verrà corrisposto a seguito di approvazione della rendicontazione con cadenza almeno trimestrale, tenuto conto anche di quanto indicato al precedente Art.3.

La continuità progettuale deve essere garantita per tutta la durata della presente convenzione, pur essendo ammessa, come da cronoprogramma, una differente distribuzione dell'effort durante le diverse fasi progettuali.

L'ATS _____ con la sottoscrizione della presente Convenzione, espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a _____, avente le seguenti coordinate IBAN _____

Indicando il/i soggetti/o autorizzati ad operare _____.....

In caso di variazione intervenuta degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'ATS è tenuto a darne comunicazione immediata. In difetto di tale comunicazione, l'ATS non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate, l'ATS si impegna a restituire quanto indebitamente percepito, fatto salvo eventuale conguaglio con gli importi ancora da erogare.

La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'ATS, attestata da certificazione DURC in corso di validità.

Art. 7 – Divieto di cessione

È vietato cedere, anche parzialmente, la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione procedente. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'ATS assume l'impegno – in attuazione del principio



di buona fede – di comunicare all'Amministrazione procedente le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 8 – Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione

In applicazione del sistema di monitoraggio adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), l'Amministrazione procedente assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'ATS, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'ATS, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile; per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

L'ATS, con cadenza almeno trimestrale, procederà alla rendicontazione delle attività svolte (in considerazione delle percentuali indicate in atto costitutivo) in modo che l'Amministrazione procedente potrà svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS e di quanto richiesto dal MLPS.

Art. 9 – Piano economico di progetto – rendicontazione – contributi pubblici

Alla convenzione è allegato il piano economico di progetto, così come risultante dal procedimento di co-progettazione.

Le attività, svolte sulla base del progetto definitivo condiviso, saranno oggetto di rendicontazione finalizzata al contributo.

I contributi messi a disposizione dall'Amministrazione gravano sui fondi FSE + 'CHILD GUARANTEE'

È prevista la rendicontazione secondo le disposizioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui dovranno attenersi anche gli Enti individuati al termine della presente procedura e eventuali controlli da parte degli Enti competenti quali Corte dei Conti, Commissione Europea, OLAF.

Si ribadisce che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dall'ATS per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione delle attività e delle spese sostenute.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse. La conclusione della fase di rendicontazione è prevista per il / / , salvo proroghe.

A conclusione delle attività l'ATS presenterà, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva di tutte le attività svolte, sottoscritta digitalmente. Inoltre, nell'ottica della continuità e sostenibilità degli interventi realizzati, si impegnerà ad elaborare una valutazione del modello organizzativo, dell'efficacia e di impatto sociale (VIS) degli interventi realizzati sulla base di quanto previsto nella proposta progettuale.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione procedente e l'ATS si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

In esecuzione della presente Convenzione, l'ATS effettua il trattamento dei dati personali di titolarità



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 6

ASL RM 6

dell'Ente.

In virtù di tale trattamento, forma parte integrante l'Atto di nomina allegato, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679;

L'ATS è, pertanto, designato dal Distretto RM 6.3, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento e si obbliga a dare esecuzione alla Convenzione suindicata, conformemente a quanto previsto dal Progetto unitario allegato al presente atto.

L'Amministrazione procedente e l'ATS riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni, di cui al Progetto unitario allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto, in capo al Responsabile del trattamento, al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 11 – Mancata attuazione, parziale o totale, della convenzione

Ove siano accertati casi di inadempienza, rispetto alla presente Convenzione, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'ATS possa produrre, entro 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione procedente, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i criteri di seguito descritti: - per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla Convenzione e a quelle che l'ATS è impegnato ad eseguire, come risultanti dal Progetto definitivo.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) agli indirizzi indicati, per quanto riguarda l'Amministrazione procedente nell'Avviso pubblicato; per l'ATS, agli indirizzi indicati nella domanda di partecipazione.

Art. 12 – Decadenza della convenzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle Parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza dell'ATS, l'Amministrazione procedente liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'ATS;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'ATS;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato;
- in caso di ATS che si renda colpevole di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm. ii., laddove applicabile in relazione
- all'importo del contributo;
- violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta, di diritto, con effetto immediato, a seguito

della dichiarazione dell'Amministrazione procedente, trasmessa a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 13 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia e a quelle richiamate negli atti di cui alle premesse.

Art. 14 – Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le Parti, sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente ed esclusivo è quello di Velletri.

Art. 15 – Registrazione

La presente Convenzione sarà sottoposta a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate con oneri e spese a carico dell'ATS.

Art. 16 – Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

1. Progetto Unitario (con annesso Piano finanziario e Cronoprogramma) come risultante dal Tavolo di co- progettazione;
2. Atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'Ente Attuatore Partner

Per il Distretto Socio Sanitario RM 6.3

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3

Sistema integrato di interventi e servizi sociali



REGIONE
LAZIO



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

Regione Lazio

Città di Ciampino

Città di Marino

ASL RM 6

Il/La Legale Rappresentante

Il Dirigente

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione”

Priorità 2 FSE + “Child Guarantee”

CUP I89I25000240006 - CLP PRG-DesTEENazione-1148-laz_28-DesTEENazione_FSE+

**AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI AI
SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 117/2017 ALLA CO-
PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITA' DI
COORDINAMENTO TECNICO (1.2), AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA (2), AZIONI EDUCATIVE PER LA
PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO - ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE-LAVORO (3.1) NELL'AMBITO DEL PROGETTO “DESTEENAZIONE –
DESIDERI IN AZIONE” PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO
MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI SUL TERRITORIO DEL
DISTRETTO RM 6.3 – (CIAMPINO – MARINO)**

E

COMUNE DI CIAMPINO

Protocollo N.0040945/2026 del 31/07/2026

Comune di Marino Prot. N.0064322 del 31-07-2026 partenza Cat7 Cl.15

Sommario

PREMESSA	3
ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	6
ART.2 - DESTINATARI DELLE AZIONI.....	9
ART.3 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE ORGANICA	9
ART. 4 - DURATA PROGETTO.....	10
ART.5 - SOGGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO	10
ART. 6 - COMPARTECIPAZIONE DELL'ETS	12
ART.7 - PROCEDURA.....	12
ART.8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	13
ART.9 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	14
ART.10 - COPROGETTAZIONE	16
ART.11 - CONVENZIONE	17
ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.....	17
ART.14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI	17
ART.15 - NORME DI RINVIO.....	17
ART.16 - RICORSI	17
ART.17 - NORME FINALI.....	18

PREMESSA

Premesso

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- La Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 che approva il programma “PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia - a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- L’Accordo di Partenariato tra Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- Il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” ed in particolare l’art. 22, comma 1, che istituisce all’interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. (nel prosieguo anche “Codice privacy”);
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo anche “GDPR”);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Il V Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva adottato con D.P.R. 25 gennaio 2022;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 – Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge n. 176 del 27 maggio 1991 di ratifica della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;
- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;
- Il Piano di Attuazione Nazionale della Garanzia Infanzia – P.A.N.G.I. (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l’infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;
- Le Linee progettuali per interventi a favore di preadolescenti e adolescenti nel quadro della Garanzia Infanzia elaborate in seno al Gruppo di lavoro sui servizi per l’inclusione sociale, l’accompagnamento educativo e all’autonomia di preadolescenti e adolescenti, costituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con decreto direttoriale n. 282 del 24 ottobre 2022;
- Il Piano Sociale Nazionale 2021 – 2023 che assume, tra le sue priorità di investimento del Fondo nazionale politiche sociali, nell’area di investimento a favore di infanzia e adolescenza, il progetto Get up le cui azioni sono messe a sistema in seno agli “Spazi multifunzionali di esperienza” oggetto del presente avviso;
- La Legge 148 del 25 maggio 2000 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all’azione immediata per la loro eliminazione, nonché della Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell’Organizzazione internazionale del lavoro durante la sua ottantasettesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999”, che all’art. 7 richiede l’adozione di provvedimenti efficaci al fine di impedire che i minori siano coinvolti nelle forme peggiori di lavoro , garantire la loro riabilitazione e il loro reinserimento sociale, l’accesso all’istruzione, alla formazione professionale, a individuare i minori esposti a rischi particolari ed entrare in contatto diretto con loro, ponendo attenzione alla situazione particolare delle bambine e delle adolescenti”;
- La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d’Europa 18 dicembre 2006 sulle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente”, che ha posto le basi per un generale rinnovamento dei curricula scolastici. Anche gli ordinamenti curriculari del nostro Paese ormai hanno accolto questa tendenza prevedendo competenze disciplinari, competenze sociali e trasversali per ogni ordine e grado di scuola. L’approccio didattico per competenze vuole rispondere a un nuovo bisogno formativo delle ragazze e dei ragazzi che vuol dire fornire ai giovani risorse culturali, sociali e strumentali con cui potranno affrontare positivamente le necessità che si troveranno davanti. L’approccio per competenze guarda alla scuola come uno degli ambiti privilegiati di esperienza, ma richiede anche la capacità di stabilire una forte connessione con la società, con la comunità locale per arricchire la sua offerta con le risorse di conoscenza e di esperienza che possono essere offerte da altri attori chiave;
- La Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida degli apprendimenti non formali e informale che intende valorizzare conoscenze, abilità e competenze che le i soggetti possono avere acquisito attraverso l’apprendimento non formale e informale, una forma di apprendimento che può svolgere un ruolo importante nel migliorare l’occupabilità nonché nell’accrescere la motivazione per l’apprendimento permanente;
- La Raccomandazione della Commissione, del 20 febbraio 2013, Investire nell’infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, nella quale si sottolinea che la prevenzione si realizza in modo efficace quando si concretizza attraverso strategie integrate che promuovano “occasioni per i minori di partecipare

alla vita sociale e di esercitare i loro diritti, per consentire loro di realizzare pienamente il loro potenziale e aumentare la loro capacità di resistenza alle avversità”, e si sollecita a “Riconoscere la capacità dei minori di agire sul proprio benessere e di superare le situazioni difficili (resistenza alle avversità), in particolare dando loro occasioni di partecipare ad attività di apprendimento informale al di fuori della famiglia e degli orari scolastici” attraverso l’integrazione tra le varie istituzioni e agencies”;

- La Strategia dell’UE per la gioventù, che costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche condotte a favore dei giovani nel periodo 2019-2027. Si fonda sulla risoluzione del Consiglio del 26 novembre 2018. La collaborazione a livello dell’UE sfrutterà al massimo le potenzialità offerte dalle politiche per i giovani. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, ne sostiene l’impegno sociale e civico e punta a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. La Strategia dell’UE per la gioventù si concentra su tre assi d’intervento centrali tra cui promuove un’attuazione trasversale coordinata: Mobilitare (mirare a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani), Collegare (per condividere le migliori pratiche e proseguire il lavoro su sistemi efficaci per la convalida e il riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite attraverso l’apprendimento non formale e informale, comprese le attività di solidarietà e di volontariato), Responsabilizzare (cioè incoraggiare i giovani a farsi carico della propria vita);
- La Raccomandazione del Consiglio UE del 30 ottobre 2020 relativa a un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani e sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani, nella quale si sollecita a rafforzare i sistemi di allarme precoce e le capacità di monitoraggio per individuare coloro che rischiano di diventare NEET, contribuendo nel contempo a prevenire l’abbandono dell’istruzione e della formazione (attraverso, ad esempio, un orientamento professionale nelle scuole, percorsi di apprendimento più flessibili e un apprendimento maggiormente basato sul lavoro), in collaborazione con il settore dell’istruzione, i genitori o i tutori legali, e le comunità locali e con la partecipazione dei servizi per i giovani e dei servizi sociali, sanitari e per l’impiego; nonché a Sensibilizzare e comunicare in maniera adottando canali di informazione e meccanismi di coinvolgimento moderni, adatti ai giovani e di carattere locale per attività di sensibilizzazione, con la partecipazione dei giovani, degli animatori socioeducativi, delle organizzazioni giovanili locali, delle famiglie e delle associazioni dei genitori;
- il Decreto Legge n.123 del 15 settembre 2023, convertito con L. n.159 del 13 novembre 2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;
- DM 72 del 31/03/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- Il Protocollo d’intesa sul lavoro minorile del 22 febbraio 2023 firmato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comitato italiano per UNICEF che definisce le azioni per tutelare i diritti dei minorenni, promuovere la cultura e la sicurezza sul lavoro e rafforzare il sistema di protezione sociale.
- Il Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulla Priorità 2 “Child Guarantee” - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e sulla Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica” - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di tutta Italia per la realizzazione di Spazi multifunzionali di esperienza per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l’integrazione, l’inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti e degli adolescenti;

- Il Progetto presentato dal Distretto Socio-Sanitario RM 6.3, che con Decreto Direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025 che ha approvato le graduatorie finali dell'Avviso, è stato ammesso al finanziamento;
- Decreto del Direttore Generale n.117 del 30 aprile 2025 con la quale è stata approvata la Convenzione di Sovvenzione tra il Comune di Marino, Capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.3 e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- Che il Distretto Socio-sanitario RM 6.3 è responsabile dell'esecuzione del progetto finanziato dall'Avviso Pubblico "DesTEENazione – Desideri in azione" che comprende diverse linee di attività da gestire in collaborazione con i vari enti attivi sul territorio distrettuale;

Il Distretto Sociosanitario RM 6.3 intende attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, una procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso per la gestione delle seguenti linee di attività previste dal progetto: Attività Di Coordinamento Tecnico (1.2), Aggregazione E Accompagnamento Socioeducativo Ed Educativa Di Strada (2), Azioni Educative Per La Prevenzione Dell'abbandono Scolastico (3)..

Attraverso la co-progettazione si intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Le attività elencate dovranno svolgersi in stretta integrazione e coordinazione con tutte le altre linee previste dal progetto e nel rispetto della normativa di riferimento.

ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore in forma associata con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "Accordo" o "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con cui attivare un processo di co-progettazione per la gestione di alcune delle linee di attività del Progetto "DesTEENazione – Desideri in Azione", da attuarsi per la realizzazione e la messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato a prevalente valenza socioeducativa, che sarà collocato presso un immobile Confiscato alla Mafia sito in Ciampino, via S. Pertini 62. Tutte le attività oggetto del presente appalto andranno gestite con le modalità descritte nel Progetto, che qui si intende integralmente richiamato, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le attività del progetto poggiano su una base teorica composta da due concetti fondamentali:

- Il concetto di Living Lab, approccio mutuato dalla ricerca, basato sul coinvolgimento della comunità degli utenti, intesi non solo come fruitori passivi ma come fonti di creazione delle risposte ai loro bisogni;
- Il concetto di Comunità Educante, intesa in senso lato come comunità che si prende cura dei propri giovani, ruotando intorno alle loro esigenze di crescita che cresce "con" loro, e non solo per loro;

In considerazione della sua dimensione multifunzionale e rivolgendosi a molteplici target, si prevede l'apertura di tale spazio dal lunedì al sabato con orari di accesso dalla mattina alla sera, con spazi differenziati in risposta a bisogni diversi. La presente sperimentazione con termine ad aprile 2028, sulla base dei risultati raggiunti, potrà replicare l'esperienza negli anni successivi.

Il progetto prevede l'attivazione di n.7 linee di attività, in parte gestite con la presente procedura di coprogettazione e in parte con una procedura regolata dal codice degli appalti D.Lgs 36/2023, coordinate da un

Coordinatore Strategico Programmatico che ha la responsabilità della gestione dello Spazio Multifunzionale di Esperienza.

Il Coordinatore Strategico sarà affiancato da n.2 Coordinatori Tecnici (di cui n.1 individuato nell'ambito di questa procedura) e dovrà costruire le attività con la collaborazione attiva dei ragazzi, la cui partecipazione alla gestione sarà garantita attraverso la costituzione di un comitato di consultazione dei beneficiari e un comitato di gestione paritetico, come previsto dall'Avviso.

Le linee di attività che saranno coprogettate sono le seguenti:

Linea 1.2: Attività Di Coordinamento Tecnico: figura altamente qualificata che dovrà collaborare con il Coordinatore Strategico Programmatico e con l'altro Coordinatore Tecnico per la messa a regime ed il raggiungimento degli obiettivi di progetto. I Coordinatori Tecnici avranno il ruolo di indirizzo, programmazione, realizzazione e controllo delle attività, raccordo e integrazione con i servizi territoriali, monitoraggio degli accessi e raccolta dati, responsabilità per la rendicontazione delle spese secondo le modalità previste dalla normativa, coordinamento organizzativo del personale, supporto alla risoluzione di problemi specifici e al raggiungimento degli obiettivi, alla documentazione e promozione delle attività dello spazio, gestione territoriale dei patti educativi di comunità e tutto ciò che è previsto per il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Linea 2: Aggregazione e Accompagnamento Socioeducativo ed Educativa di strada

Questa linea di intervento costituisce il "core" delle attività dello Spazio Multifunzionale di Esperienza, comprendendo attività che intendono avvicinare e sostenere, con azioni di natura educativa, i ragazzi destinatari, in particolare se vivono incertezze e fragilità nei loro processi di crescita. Inoltre attraverso l'approccio innovativo dei Patti Educativi di Comunità, si propone di stimolare il loro spirito partecipativo e di coinvolgere le istituzioni scolastiche nel territorio. Le azioni previste sono:

2.1 (sul progetto a. e b.) Attività aggregative/socioeducative ed educativa di strada: realizzazione per ciascuna attività di orientativamente 35 ore a settimana, sabato compreso, in parte standardizzate e garantite fin dalla data di apertura del Spazio Multifunzionale, in parte da concordare e realizzare con i ragazzi. Le attività standard da garantire fin dalla data di apertura sono:

- *Doposcuola rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori:* i beneficiari saranno divisi in piccoli gruppi, ognuno avrà i propri educatori di riferimento, che non solo li assisteranno e sosterranno ma lavoreranno anche in sinergia con gli insegnanti, le famiglie e gli altri servizi inerenti attivi sul territorio: potrà indirizzare a servizi più specialistici (ad esempio tutor DSA), oppure individuare precocemente coloro che potrebbero beneficiare degli interventi previsti dalla Linea 3.
- *Gestione dello Spazio Studio libero:* sarà possibile su richiesta prenotare l'utilizzo di un locale dello Spazio per delle attività di studio o lavoro di gruppo da parte degli studenti delle scuole superiori e delle università. Oltre al locale sarà a disposizione del gruppo una connessione internet ad alta velocità e – sempre su richiesta – un notebook o eventuale altra attrezzatura nella disponibilità dello Spazio.

Attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi, nell'ambito del processo di coprogettazione saranno inoltre da concordare una serie di attività iniziali, secondo le modalità descritte nella proposta progettuale approvata. Inoltre lo spazio diverrà sede dell'antenna di Radioimmaginaria, radio degli adolescenti tra gli 11 ed i 17 anni, attiva dal 2021 sul nostro territorio.

Tra le attività previste, c'è il servizio dell'Educativa di Strada, che dovrà garantire almeno 3 uscite settimanali, con la compresenza di almeno due operatori ad ogni uscita, incontrando i giovani direttamente nei luoghi di aggregazione spontanea ed agendo come previsto dal progetto a fini informativi, preventivi ecc...

2.2 Patti educativi di comunità - Get up

I Patti educativi di Comunità rappresentano accordi sottoscritti tra le Istituzioni (in particolare quelle scolastiche) e il terzo settore con l'obiettivo di arricchire l'offerta educativa dando vita a un progetto organizzativo, pedagogico e didattico legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali. L'approccio che il nostro Distretto privilegia per la loro realizzazione è quello del Service Learning, con l'idea di promuovere la partecipazione degli studenti nell'affrontare uno specifico tema o nella risoluzione di uno specifico problema da individuare insieme, in un'ottica duplice: i ragazzi al servizio della comunità ma anche la comunità, nella sua totalità di attori, al servizio delle esigenze dei ragazzi.

È prevista l'attivazione di n. 5 progetti l'anno, per un valore complessivo massimo di 5.000 euro ciascuno, al quale dovranno partecipare:

- per le scuole, un minimo di 20 ad un massimo di 50 ragazzi e ragazze per gruppo;
- per i gruppi territoriali, un minimo di 15 ad un massimo di 30 ragazzi e ragazze per gruppo

I progetti Get Up dovranno essere realizzati secondo le modalità descritte dall'Avviso approvato con Dec. Direttoriale n. 69/2024, dal PANGI e dalla Scheda dedicata del Piano Nazionale dei Servizi Sociali 2024-2026

Linea 3.1: Azioni Educative per la prevenzione dell'Abbandono Scolastico - Accompagnamento formazione-lavoro

La presente Linea è costituita da azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale non disponendo del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo.

Il nostro Ambito territoriale vuole affrontare il problema con l'approccio della Comunità Educante, affrontando la prospettiva della dispersione scolastica nell'ambito del più ampio discorso del contrasto alla povertà educativa e lavorando sui fattori ascritti, di contesto e individuali che possono influire sul fenomeno.

Le attività da realizzare dovranno non solo promuovere il contrasto alla dispersione scolastica nei percorsi curricolari, ma anche accompagnare a percorsi personalizzati per il recupero di quei ragazzi per cui la sola formazione scolastica rappresenta un limite. A questo proposito è previsto il coinvolgimento del locale CPIA, del CPFP di Marino e dei Centri professionali accreditati presenti sul territorio, ma anche la creazione di percorsi di formazione pratica al mestiere in integrazione con quanto previsto dalle linee 3.2 e 6 del progetto (affidate con procedura di appalto).

Oltre a svolgere le attività secondo quanto descritto e secondo quanto più dettagliatamente specificato nel progetto, gli enti attuatori selezionati come partner di progetto dovranno svolgere tutti gli adempimenti amministrativi, di monitoraggio e di rendicontazione a esse riferite, con le modalità previste dal Manuale per i Beneficiari - Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e dagli altri documenti specifici che saranno messi a disposizione in sede di sottoscrizione della convenzione e nel corso del progetto.

I partner dovranno inoltre adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal progetto e fornire a proprie spese – se non previsto altrimenti – tutto il materiale necessario allo svolgimento delle proprie attività.

ART.2 - DESTINATARI DELLE AZIONI

Il servizio si rivolge prioritariamente a giovani e nuclei familiari presenti sul territorio del Distretto Socio Sanitario RM 6.3. Tra i destinatari diretti vi sono gli adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, (proseguendo come più avanti specificato fino ai 21 anni), con particolare attenzione a coloro che vivono situazioni di vulnerabilità sociale, educativa, economica o familiare. L'iniziativa intende garantire loro spazi protetti, attività educative e ricreative, percorsi di socializzazione positiva e opportunità di crescita personale e relazionale, favorendo la partecipazione attiva alla vita della comunità. Accanto ai minori, anche i nuclei familiari rappresentano destinatari diretti delle azioni progettuali, poiché il loro coinvolgimento è essenziale per sostenere la genitorialità, rafforzare i legami familiari e promuovere ambienti domestici per lo sviluppo armonico dei minori. L'intervento si rivolge anche ai giovani di età compresa tra 18 e 21 anni, in linea con quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia. Il progetto avrà una particolare attenzione anche per l'accompagnamento dei neomaggiorenni in uscita da percorsi di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine, secondo provvedimento dell'autorità giudiziaria, i cosiddetti care leavers. Accanto ai destinatari diretti, il progetto coinvolge anche destinatari indiretti, tra cui gli operatori e le operatrici del territorio, quali educatori, assistenti sociali, psicologi, insegnanti, animatori, volontari e professionisti del terzo settore. Infine, le istituzioni e i servizi territoriali, tra cui scuole, servizi sociali, servizi sanitari, enti locali e organizzazioni del privato sociale e del volontariato, potranno trovare nella struttura un punto di riferimento stabile e qualificato, utile per progettare e realizzare interventi coordinati, ricevere consulenza e supporto e promuovere reti e sinergie a beneficio dei minori e delle famiglie del territorio.

ART.3 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE ORGANICA

Il contributo per la realizzazione delle attività descritte all'art.1 è pari a € 1.401.172,80. In riferimento a questo importo è calcolata, nella misura massima del 5%, un'eventuale ulteriore quota di rimborso in favore delle ETS, nelle modalità descritte in seguito. Il finanziamento delle linee progettuali descritte avviene attraverso le risorse finanziarie destinate dall'Avviso Pubblico del Progetto "DesTEENazione - Desideri in azione" - Priorità 2 FSE + "Child Guarantee" - PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. L'importo delle voci è articolato secondo le modalità descritte dall'Avviso Pubblico "DesTEENazione - Desideri in Azione" approvato con Decreto Direttoriale n. 69/2024 articolato e dalla proposta progettuale di questo Ambito Territoriale approvata con Decreto Direttoriale n. 27/2025 e prevede l'intervento di specifiche professionalità.

In particolare si specifica che:

- le spese di personale sono calcolate in base a quanto indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot.7219 del 3/06/2025, che recepisce il nuovo CCNL Cooperative Sociali;
- le spese relative ai Patti Educativi di Comunità sono pari a € 5.000,00 per progetto, per un massimo di 5 progetti per anno scolastico e per un totale di € 25.000,00 annui;
- tutte le spese sostenute (costi diretti del progetto) devono essere rendicontate sulla base di quanto descritto nel Manuale dei Beneficiari del PN Inclusione e lotta alla Povertà 21-27;
- inoltre, potrà essere riconosciuta una quota delle spese sostenute per il progetto alle Associazioni che realizzeranno gli interventi, pari massimo al 5% dei costi diretti rendicontati al Distretto. Il riconoscimento sarà condizionato alla presentazione della documentazione contabile delle spese eventualmente sostenute dalle Associazioni, spese comunque inerenti e riferite alle linee di intervento coprogettate, ma non ammissibili per la rendicontazione ministeriale.

Linea	Tipo Costo	Figure richieste	Costo Orario massimo	Ore massime complessive per operatore nel triennio	Importo totale (al netto dei costi indiretti)
1.2: Attività di Coordinamento Tecnico	Reale	n. 1 Operatore con professionalità specifiche (preferibilmente assistente sociale specialista, educatore professionale socio-pedagogico, pedagoga, psicologo)	€ 28,93	2.380	€ 68.853,40
2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	Reale	n. 6 Educatori socio-pedagogici, operatori qualificato con funzioni socio educative	€ 24,17	3.120	€ 452.462,40
2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education	Reale	n. 4 Educatori socio-pedagogici, operatori qualificato con funzioni socio educative	€ 24,17	3.070	€ 296.807,60
2.2 Patti educativi di comunità - Get up	Reale	n. 4 Educatori socio-pedagogici, operatori qualificato con funzioni socio educative	€ 24,17	2.615	€ 252.818,20
2.2.bis Spese per progetti get up	Reale	Materiali, beni di consumo, risorse umane, organizzazione eventi			€ 75.000,00
3.1. Azioni Educative per la prevenzione dell'Abbandono Scolastico - accompagnamento formazione-lavoro	Reale	n. 3 Educatori socio-pedagogici, operatori qualificato con funzioni socio educative	€ 24,17	3.120	€ 226.231,20
3.3 Spese materiale	Reale				€ 29.000,00

TOTALE FINANZIAMENTO COSTI DIRETTI (MASSIMO PRESUNTO)	€ 1.401.172,80
Eventuale ulteriore rimborso (MASSIMO PRESUNTO) 5%	€ 70.058,64
Importo Complessivo Massimo Presunto	€ 1.471.231,44

ART. 4 - DURATA PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione inizieranno con la sottoscrizione della Convenzione e termineranno alla conclusione delle attività inerenti la proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione" prevista per il giorno 9 aprile 2028, salvo proroghe ministeriali.

ART.5 - SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA COPROGETTAZIONE

La presente procedura, ai sensi della L.241/1990 e del Decreto MLPS m.72/2021 che norma i procedimenti ai sensi degli artt. 55-57 del D.LGS 117/17 - Coprogettazione con il Terzo settore, stabilisce i seguenti requisiti per la partecipazione degli interessati.

La candidatura alle procedure è aperta agli ETS, come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore o al registro ONLUS che:

1. siano aggregati in partenariato (anche costituendo) di natura stabile e/o temporanea, con durata coerente con i tempi dell'intervento. Non sono ammesse candidature di ETS in forma singola;
2. siano in possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico-professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
3. abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività ed interventi con adolescenti e giovani.

Nelle progettualità presentate dalle aggregazioni di ETS, potranno essere coinvolti altri soggetti a sostegno (istituzionali e non, pubblici e privati profit e/o non profit) con comprovati requisiti di moralità e capacità che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, ulteriori risorse utili a migliorare la proposta progettuale e pertanto non destinatari di alcun contributo finanziario.

I soggetti costituenti il partenariato si configurano come di seguito:

- Capofila: è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'Ambito Territoriale per la realizzazione del progetto. Tra le sue funzioni vi sarà la stipula della Convenzione con l'Amministrazione Proponente, il coordinamento del progetto e del partenariato, la ricezione e trasferimento della rispettiva quota di contributo ai partner, la referenza per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del progetto, nonché per ogni altro adempimento necessario; un Capofila può presentare una sola candidatura e non è ammessa la partecipazione del medesimo in qualità di partner in altro raggruppamento;
- Partner di progetto: sono gli enti responsabili dell'implementazione di parte delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e competenze. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risultino titolari nell'accordo interno di partenariato nel progetto. Ogni partner può partecipare a un solo raggruppamento.

Tutti gli ETS coinvolti, a prescindere dal loro ruolo nel partenariato, dovranno possedere alla data di pubblicazione del presente avviso i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, applicata per analogia alla presente procedura e in quanto compatibile;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023;
- essere in regola per i pagamenti relativi ai propri dipendenti (DURC), se previsto;
- essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione.

b) Requisiti Costitutivi:

- essere ETS ai sensi del Codice del Terzo Settore, iscritti al RUNTS, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101, comma 2, del CTS;
- per gli Enti, diversi dal Terzo Settore che, in base al proprio Statuto, svolgono l'attività secondaria o strumentale rispetto all'attività principale: iscrizione ad Albi o Registri;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, al perseguimento di finalità



e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

c) Requisiti di esperienza e capacità tecnico-professionale, che potranno essere soddisfatti dall'ATS nel suo complesso:

- Esperienza specifica, almeno triennale, nella progettazione e gestione di interventi a favore di adolescenti e ragazzi e ragazze di età compresa tra 11 e 21 anni.

d) Requisiti di solidità economico – finanziaria.

Gli ETS devono dichiarare di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o avere in corso procedure concorsuali, ai sensi della normativa vigente in materia, ovvero a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività.

I requisiti sopradescritti dovranno essere autocertificati a norma del DPR 445/2000 al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione. L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche sia durante il procedimento di co-progettazione, che prima della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 6 - COMPARTECIPAZIONE DELL'ETS

Agli Enti del Terzo Settore (ETS) che intendano presentare la propria candidatura, è richiesta una compartecipazione alla realizzazione del progetto per un valore minimo pari al 3% del contributo diretto ricevuto, attraverso la messa a disposizione di risorse quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- fornitura di mezzi o servizi aggiuntivi che siano funzionali alla realizzazione delle attività;
- fornitura di risorse professionali aggiuntive, contributo di volontari, risorse economiche.

I costi di queste risorse non dovranno essere coperti da contributi diretti previsti dalla coprogettazione, o da altri finanziamenti pubblici e il loro valore d'uso dovrà essere opportunamente specificato.

Le risorse economiche messe a disposizione per la procedura di coprogettazione sono determinate dalla somma:

- a) del contributo messo a disposizione dall'Amministrazione;
- b) delle somme messe a disposizione da parte degli ETS.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono contributo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione, in base alle modalità sotto esplicitate.

In particolare, l'importo di cui al punto a), la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990, assume funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali, per la condivisione della funzione pubblica nella realizzazione delle attività previste. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione attivato con gli ETS, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione - solo a titolo di rimborso di spese reali, effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal/dai soggetto/i partner per la realizzazione degli interventi coprogettati.

ART.7 - PROCEDURA

Ai fini di attuare la presente procedura nella massima trasparenza, si prevedono le seguenti fasi, rispettose di

quanto descritto nel DM 72/2021:

1. indicazione della procedura, con relativa approvazione degli schemi degli atti e nomina del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. pubblicazione dell'avviso con i relativi allegati (linee di indirizzo, schema di convenzione o accordo di collaborazione, documento progettuale e modulistica);
3. presentazione delle candidature, secondo le modalità descritte all'art.8;
4. atto di nomina della Commissione per la verifica dei requisiti richiesti e per la selezione dei progetti da ammettere al tavolo di coprogettazione;
5. selezione dei soggetti in base ai requisiti formali e ammissione delle proposte progettuali idonee come da criteri indicati all'art.9;
6. apertura del tavolo di coprogettazione con specifici gruppi di lavoro e/o in plenaria, secondo un cronoprogramma di dettaglio. Nel corso delle attività dei tavoli di coprogettazione, sarà favorita la condivisione, la comparazione e l'integrazione dei progetti candidati, in modo da configurare proposte progettuali "unitarie";
7. chiusura del tavolo di coprogettazione e sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione o Convenzione in riferimento al progetto concordato fra gli Enti del Terzo settore e il Distretto Socio Sanitario RM 6.3;
8. attuazione delle attività progettuali, nel rispetto dei contenuti previsti, quantitativi e qualitativi;
9. governance e monitoraggio delle attività di coprogettazione, con momenti di valutazione condivisa e partecipata delle azioni, con possibilità di modifica in relazione a eventuali necessità emerse successivamente.

ART.8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per proporre la propria candidatura alla presente procedura, gli ETS riuniti in forma aggregata costituita o costituenda dovranno presentare domanda redatta sulla base dell'apposito modello (Allegato A) e corredata della documentazione necessaria, all'indirizzo PEC: **protocollo@pec.comune.marino.rm.it** entro e non oltre il 31 agosto 2026, a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila.

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- A. Scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS in caso di forma associata costituita; nel caso di forma associata costituenda è necessario il documento da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS;
- B. Atto costitutivo del raggruppamento (solo in caso di ETS in forma associata costituita) o Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (All.B) entro la stipula della Convenzione a firma di ciascun ETS;
- C. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila in caso di ATS costituita e da tutti gli ETS in caso di ATS costituenda, corredata da Statuto, Atto costitutivo e Curriculum degli ETS coinvolti (All.C);
- D. Proposta progettuale per la gestione di ciascuna delle linee 1.2, 2.1, 2.2 e 3.1, in relazione al contesto di riferimento e ai bisogni specifici del target, con descrizione delle strategie e degli approcci metodologici, degli strumenti attuativi e di monitoraggio, delle strategie di comunicazione, promozione e diffusione dell'intervento, dei legami con il territorio. La proposta dovrà essere redatta secondo quanto indicato nel presente Avviso, nel progetto complessivo approvato con Decreto Direttoriale n. 27/2025 MLPS e della documentazione citata in premessa, tenendo conto anche della necessaria integrazione con le altre linee di intervento previste. La proposta progettuale complessiva per tutte le linee dovrà essere redatta seguendo

le seguenti norme redazionali: carattere Arial, dimensione 11; testo giustificato; interlinea 1,5; margine sui quattro lati 1,5 cm per un massimo di 20 pagine formato A4;

E. Piano finanziario con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'ATS (All.D);

F. Informativa Privacy sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS (All.E)

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Come già specificato, ciascun ETS può presentare una sola domanda, sia come Capofila che come partner.

Il Distretto RM 6.3 si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Responsabile del Procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. A conclusione dell'istruttoria formale, si procederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi, sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Per i soggetti ammessi, il Responsabile del Procedimento attiverà la seconda fase della procedura: la valutazione delle proposte.

ART.9 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Al fine di individuare le proposte progettuali per la gestione delle linee di intervento oggetto del presente Avviso, la commissione applicherà i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
Qualità del progetto di gestione La valutazione della qualità della proposta progettuale terrà conto dei seguenti aspetti: • Capacità di analizzare e interpretare in modo approfondito il contesto di riferimento e i bisogni specifici di adolescenti e giovani, destinatari del progetto, dimostrando una solida conoscenza del contesto e una lettura attenta delle loro esigenze. • Coerenza e adeguatezza della progettazione, con particolare attenzione alla pertinenza e alla coerenza delle strategie, degli approcci metodologici, delle tempistiche e degli strumenti attuativi proposti, in relazione alle finalità e agli obiettivi delle azioni previste. • Efficacia e adeguatezza delle attività previste, valutazione dei risultati attesi e degli impatti del progetto, livello di integrazione e coerenza tra le sotto-linee di attività previste nella proposta progettuale. • Capacità di attivare e consolidare reti di collaborazione coinvolgendo enti, associazioni, istituzioni pubbliche e private, nonché a promuovere forme di raccordo e collaborazione stabile, documentate anche attraverso accordi formali o lettere d'intenti coerenti con le finalità del progetto.	40
Capacità di comunicazione, promozione e diffusione del progetto Saranno oggetto di valutazione i seguenti aspetti: • Efficacia e coerenza del piano di comunicazione, con particolare attenzione alle azioni previste per promuovere e diffondere le iniziative e le attività progettuali. • Chiarezza e verificabilità delle strategie di coinvolgimento del target di riferimento e dei beneficiari previsti. • Capacità di generare ricadute concrete sul territorio, attraverso attività di informazione, condivisione di buone pratiche e valorizzazione dei risultati ottenuti. • Integrazione di misure a favore delle pari opportunità, della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere e di ogni forma di discriminazione, nonché attenzione all'accessibilità	10

multifattoriale (fisica, culturale, linguistica, digitale, ecc.). Diversificazione dei canali comunicativi (online/offline, social media, eventi, materiali informativi, ecc.) e loro adeguatezza rispetto al pubblico di riferimento.	
Originalità e innovazione delle attività e delle modalità di realizzazione Saranno valutati in particolare: - Capacità di introdurre elementi innovativi e migliorativi rispetto ai contenuti della proposta progettuale riportata nell'allegato progetto/AVVISO. - Modalità innovative per la realizzazione delle azioni, finalizzate a sviluppare nello spazio multifunzionale ambiti quali: apprendimento, sperimentazione, socialità, ascolto e accompagnamento alla crescita, nonché lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle soft skills.	10
Caratteristiche del soggetto proponente (allegare curriculum dei singoli componenti dell'ATS, evidenziando i seguenti aspetti: - Esperienze pregresse del soggetto proponente: nella gestione di attività rivolte al target di riferimento, con forte partecipazione e protagonismo giovanile; di animazione territoriale e organizzazione di eventi diffusi; di gestione e amministrazione di progetti finanziati e complessi, di gestione di progetti socio-educativi, con particolare attenzione alla vulnerabilità giovanile. (si terrà conto anche della durata temporale delle esperienze) - Esperienza gestionale: verifica dell'esperienza e dell'efficacia operativa/amministrativa del soggetto proponente nella gestione di progetti complessi, realizzati in modo efficiente e sostenibile. - Esperienza tecnico-professionale dove superiore ai 3 anni. - Qualità del raggruppamento, in termini di complementarità e integrazione delle esperienze e competenze dei membri.	15
Piano Finanziario, Congruità e sostenibilità economica La proposta progettuale sarà valutata tenendo conto dei seguenti elementi: - Congruità e coerenza delle spese: valutazione della pertinenza e della coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo del progetto, in relazione ai criteri e ai limiti stabiliti dal presente Avviso. - Risorse aggiuntive messe a disposizione (non inferiori al 3%): disponibilità di risorse ulteriori (umane, strumentali, materiali o servizi) fornite autonomamente dal proponente, senza gravare sul budget finanziato, a supporto delle attività progettuali. - Sostenibilità nel tempo: capacità del progetto di mantenersi operativo e funzionante anche dopo la conclusione del finanziamento, garantendo continuità.	10
Risorse Umane La valutazione riguarderà in particolare i seguenti elementi: - Curriculum vitae del Coordinatore tecnico proposto in riferimento al profilo professionale e agli anni di esperienza, sia con funzione tecnica che con funzione amministrativo-gestionale; - Adeguatezza degli operatori impiegati, con indicazione dell'esperienza professionale (con indicazione temporale), dei titoli di studio posseduti e dell'esperienza specifica in coerenza con quanto richiesto nell'Avviso.	15

Ogni commissario valuterà i progetti, in relazione a ciascun criterio descritto, esprimendo per ognuno un giudizio come da elenco seguente:

- **1,0 – ECCELLENTE:** L'elemento è estremamente valido, completo e ben articolato, con caratteristiche di alto profilo qualitativo. La proposta risulta pienamente coerente e di eccellente qualità rispetto ai requisiti richiesti.
- **0,9 – BUONO:** L'elemento è molto valido, ben strutturato e presenta elementi significativi. La proposta è di buon livello qualitativo e risponde in modo molto soddisfacente a quanto richiesto.
- **0,8 – DISTINTO:** L'elemento è considerato adeguatamente sviluppato e definito. La proposta offre buone garanzie di qualità e risponde in maniera soddisfacente ai requisiti richiesti.
- **0,7 – DISCRETO:** L'elemento mostra aspetti positivi pur non raggiungendo la piena completezza. La proposta risulta comunque sostanzialmente coerente con quanto richiesto.
- **0,6 – SUFFICIENTE:** L'elemento presenta solo gli aspetti essenziali, ma è comunque sufficientemente argomentato e congruente con le richieste. La proposta è accettabile.
- **0,5 – INSUFFICIENTE:** L'elemento risulta incompleto o frammentario, con parti mancanti o non sufficientemente sviluppate. La proposta presenta criticità rispetto ai requisiti.
- **0,4 – PARZIALMENTE INADEGUATO:** L'elemento evidenzia significative carenze, incoerenze o incompletezze. La proposta risulta criticamente deficitaria rispetto a quanto richiesto.
- **0,3 – INADEGUATO:** L'elemento non risponde adeguatamente ai requisiti. Si riscontrano lacune evidenti che compromettono la validità della proposta.
- **0,2 – GRAVEMENTE INADEGUATO:** L'elemento presenta gravi manchevolezze. La proposta non appare in grado di soddisfare le condizioni richieste.
- **0,1 – GRAVEMENTE INADEGUATO E INCOERENTE:** L'elemento è confuso e incoerente, con gravi carenze strutturali. La proposta è del tutto inidonea a garantire l'esecuzione richiesta.
- **0 – NON VALUTABILE:** L'elemento non è stato trattato oppure è completamente fuori tema, rendendo impossibile ogni tipo di valutazione.

Per ciascun criterio, il giudizio attribuito da ogni commissario sarà moltiplicato (ponderato) per il peso specifico del criterio stesso (colonna Punti max). La somma aritmetica dei valori così calcolati costituirà il punteggio finale della proposta.

Saranno considerate **ammissibili** le proposte che avranno conseguito un punteggio complessivo **pari o superiore a 80/100**.

ART.10 – COPROGETTAZIONE

Tutte le ATS costituite o costituenti ammesse alla coprogettazione saranno invitate a partecipare ad una serie di tavoli di confronto finalizzati a implementare e migliorare il progetto.

Obiettivo sarà l'elaborazione di un progetto definitivo unitario, su cui il Responsabile del Procedimento possa raccogliere il consenso unanime dei partecipanti anche ai sensi dell'art.11 della legge 241/1990, ai fini della stipula della convenzione.

Gli incontri di coprogettazione saranno verbalizzati ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Gli ATS ammessi si obbligano a partecipare al tavolo di coprogettazione secondo un calendario concordato.

La partecipazione al Tavolo è svolta a titolo gratuito e comprenderà le seguenti fasi:

- convocazione e avvio del tavolo di coprogettazione;

- elaborazione della progettazione di dettaglio mediante l'interlocuzione tecnica tra gli attori coinvolti, con l'eventuale intervento di soggetti esterni (es. Scuole), eventualmente anche tramite riunioni da remoto, con la possibilità di apportare variazioni e miglioramenti alla medesima;
- elaborazione della progettazione esecutiva (termine: massimo 30 giorni dalla conclusione della fase precedente);
- approvazione del progetto definitivo.

ART.11 – CONVENZIONE

Gli ATS individuati quali Enti Attuatori Partners (EAP) del progetto definitivo, sottoscriveranno apposita Convenzione il cui schema si allega al presente Avviso (All. F), di cui il progetto definitivo condiviso sarà parte integrante.

La convenzione disciplina anche le modalità di messa a disposizione, da parte degli EAP, di risorse di varia natura (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, risorse professionali, beni mobili e immobili ed eventuali contributi aggiuntivi a quelli pubblici).

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART.13 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni devono avvenire all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.marino.rm.it.

ART.14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Giulio Bussinello, in qualità di Dirigente del III Settore del Comune di Marino, Capofila del Distretto Socio Sanitario RM 6.3.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.marino.rm.it fino a 10 giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

ART.15 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ART.16 – RICORSI



Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma.

ART.17 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare, o annullare definitivamente il presente Avviso, sussistendone i presupposti e con le modalità previste e disciplinate dalla legge 241/1990, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

ART.18 – Allegati

Allegati al presente Avviso parti integranti e sostanziali:

- A – Modello di Domanda
- B - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS
- C - Dichiarazione di possesso dei requisiti
- D – Piano finanziario
- E – Informativa privacy
- F – Schema di convenzione

Il responsabile del procedimento
Dirigente Area III
Comune di Marino (capofila Distretto RM 6.3)
Dott. Giulio Bussinello

POSTA CERTIFICATA: Comune di MARINO (RM) - prot. n.64322 del 31-07-2026 - Distretto Sociosanitario Rm 6.3 - Trasmissione atti DestEEnazione

Mittente: PEC Protocollo Comune di Marino <protocollo@pec.comune.marino.rm.it>

Destinatari: protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it

Destinatari (CC): r.itzi@comune.ciampino.roma.it; e.sebastiani@comune.ciampino.roma.it

Inviato il: 31/07/2026 11.33.57

Posizione: PEC Protocollo/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento 2026_DD_989 app_Avviso.PDF ()
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Allegato A - Modello Domanda.docx ()
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Allegato B - Dichiarazione di
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Allegato C - Dichiarazione di
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Allegato D - piano finanziario.doc ()
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Allegato E - informativa
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Allegato F - Schema di
Prot_Par 0064322 del 31-07-2026 - Documento Avviso Coprogettazione DestEEnazione
Segnatura.xml ()

E

COMUNE DI CIAMPINO

Protocollo N.0040945/2026 del 31/07/2026